



La firma dell'accordo

Ebris ed ateneo: accordo per il San Nicola

Nutrizione e salute: sono questi i due assi portanti del complesso lavoro di ricerca che sarà avviato nei laboratori nel complesso storico di San Nicola della Palma in via De Renzi. A oltre un anno dal vernissage, ieri mattina il sindaco **De Luca**, il rettore Aurelio **Tommasetti** ed il presidente del consiglio di amministrazione della Fondazione

Ebris Alessio **Fasano** un accordo di cooperazione. L'intesa - firmata nelle sale di Palazzo di Città - consente di dare definitivamente il via alle attività di ricerca e congressuali nel convento dove, nelle prossime settimane, completati i lavori di collocamento delle attrezzature nei laboratori, i ricercatori cominceranno a svolgere la propria at-

tività scientifica. In programma anche nella seconda metà del 2014 tre convegni nazionali ed internazionali su: dolore, nutrizione, psichiatria, che troveranno ospitalità in una delle prime sedi della Scuola Medica Salernitana. «Abbiamo recuperato - ha sottolineato il primo cittadino - un pezzo importante del patrimonio storico ed ur-

banistico della città. Il restauro dei siti storici procede di pari passo con la definizione di attività coerenti con la loro storia ma proiettate verso il futuro. La nutrizione è diventato uno degli ambiti di ricerca contemporanea più importanti perché coinvolge direttamente ed indirettamente la tutela ambientale, la sostenibilità delle produzioni, l'evoluzione della cura e degli stili di vita. E Salerno avrà un ruolo da protagonista in questa ricerca fondamentale per il futuro dell'umanità».

FONDERIE PISANO

Delocalizzazione: lavoratori e comitati trovano l'accordo

Mentre si attende la riunione di un tavolo tecnico in Regione per discutere delle Fonderie Pisano, buone notizie arrivano dalla sede provinciale della Cgil di via Manzo. L'incontro tra i lavoratori dell'industria di via dei Greci, il comitato "Salute e Vita" ed i rappresentanti sindacali, è andato a buon fine, mettendo d'accordo tutte le parti per un'azione e un obiettivo comune: la delocalizzazione. Non ci sono più dubbi né ostacoli sul da farsi. Soddisfatta Maria **Di Serio**, segretario generale Cgil, che afferma: «Abbiamo trovato subito una sintonia. I temi della sicurezza e della salute sono priorità anche del sindacato ed insieme ai lavoratori e al comitato lavoreremo per creare un percorso che porti alla risoluzione del caso Pisano. Sappiamo che c'è una produzione di qualità da parte delle fonderie e, considerando le ultime vicende che stanno colpendo il nostro territorio, faremo in modo che l'azienda rimanga nel Salernitano. Si parlava di Giffoni, ma adesso serviranno ulteriori incontri anche con la proprietà per capire il percorso da mettere in atto».

Umore positivo anche tra la delegazione di lavoratori, guidati da Angelo **Clemente**: «Questo incontro ha stemperato la tensione - dichiara Clemente - Dopo il dialogo di oggi con i membri del comitato, sia noi che loro abbiamo capito che dobbiamo ricalcolare i nostri obiettivi. Siamo stati dipinti come una piccola Ilva ma tendiamo ancora a ricordare che noi siamo una fonderia di seconda fusione, con un ciclo che non è continuo ma solo di metà giornata».

Infine Lorenzo **Forte**, portavoce del comitato: «Siamo soddisfatti di questo incontro poiché abbiamo fatto capire ai lavoratori che noi siamo dalla loro parte e non contro. Non abbiamo mai voluto che le fonderie chiudessero, ma solo che operassero nel rispetto delle norme ambientali e senza danneggiare la salute dei cittadini». (e.d.a.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Porta Rateprandi Cedono i ponteggi Residenti infuriati

Tre anni fa crollò il solaio dell'edificio di proprietà del Ruggi Lettera al manager per sollecitare un intervento urgente

di Barbara Cangiano

Non bastavano le discariche abusive ed i ratti. Ora, a turbare la serenità dei residenti del centro storico ci si è messo il cedimento di alcune tavole per i ponteggi poste, ormai tre anni fa, a "sorreggere" uno stabile di proprietà dell'Azienda ospedaliera ubicato in via Porta Rateprandi, ad una manciata di passi dalla chiesa di Santa Maria de Lama. Il solaio dell'edificio crollò nel 2011. Da allora, fatta eccezione per i sigilli e l'impalcatura contenitiva, non è stato fatto nulla. Sono passati trentasei mesi: le tavole di legno hanno offuscato le telecamere, rendendo il vicolo terra di nessuno e creando una sorta di tunnel dove, periodicamente, gli incivili sversano di tutto. I "cafoni", per dirla alla **De Luca**, non hanno perso il vizio e come se non bastasse, il maltempo, anno dopo anno, ha deteriorato i ponteggi, molti dei quali si sono incrinati. Gli abitanti del quartiere hanno paura di restare schiacciati da qualche trave e



Cento architetti nel centro storico

Domani cento architetti "ispezioneranno" il centro storico per valutarne le criticità. I professionisti - che indosseranno un gilet con il logo dell'Ordine e del presidio di Protezione Civile - si recheranno nei primi due ambiti del centro storico individuati ai fini della sperimentazione: il primo (denominato comparto sud) delimitato da via Roma, via dei Canali, via Tasso e via Duomo, ed il secondo (denominato comparto nord) circoscritto da via Tasso, salita S. Maria Maddalena,

via Salvatore De Renzi e via Fusandola. Con loro ci saranno il presidente dell'Ordine Maria Gabriella Alfano, il responsabile del presidio per la Protezione Civile vice presidente Mario Giudice e il delegato del Comune Augusto De Pascale. L'obiettivo è quello di definire misure di salvaguardia della popolazione e dei beni materiali storici, architettonici ed artistici, in caso di calamità naturale, integrativa al "Piano Comunale di Protezione Civile".

l'indignazione ha raggiunto livelli da record, al punto da spingerli ad inviare una lettera aperta al manager del "Ruggi". «Il ponteggio che è diventato una validissima copertura allo sversamento selvaggio dei rifiuti, un baluardo dell'insicurezza e del buio in cui si annidano mi-

cro-criminalità, occupazioni abusive e inciviltà. La cosa più incomprensibile per un normale cittadino - denunciano - è come l'Azienda ospedaliera che dovrebbe garantire la salute della gente, poi lascia che i rifiuti ti seppelliscano e rendano invivibile un posto». A creare ulteriori



La scalinata che separa l'edificio del "Ruggi" dalla chiesa della Lama

disagi, il fatto che i ponteggi provocano infiltrazioni di acqua nei condomini circostanti. «Lei come fa a non indignarsi e a non trovare delle soluzioni - si chiedono - Anche lei sta aspettando che il palazzo cada?». Tra l'altro, l'edificio posto sotto sequestro, risulterebbe abitato da diversi

senza tetto. Lo squallore del rione è diventato il tema di un provocatorio video che sta girando su YouTube: "Terra Nera". Il link è stato inviato al manager, affinché vedendo con i suoi occhi cosa accade, possa prendere i necessari provvedimenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



VIA RICCI Rubinetti a secco per lavori

■ Oggi sospensione idrica in via Ricci (angolo via Barone), a causa di un intervento alla rete. L'acqua mancherà dalle 10 alle 15 anche in diverse strade e traverse limitrofe.

IN MUNICIPIO

Interventi nei quartieri Oggi la presentazione

■ Questa mattina, nel corso di una conferenza che si terrà alle 10 a Palazzo di Città, il sindaco di Salerno Vincenzo De Luca illustrerà gli interventi in corso e in programma nei diversi quartieri della città.



Buon onomastico a Vittorio **Acocella**. Anche se questi sono giorni particolarmente impegnativi, la speranza è che riesca a ritagliarsi qualche ora per rilassarsi e brindare in compagnia con l'augurio che il futuro gli regali soltanto sorrisi e gioie.



Gratta e vince 10mila euro



■ Sono ben 10mila gli euro vinti ieri nella caffetteria "Latte e miele" di via Ostaglio, a Fuorni, dove un fortunato ha incassato la somma con un gratta e vinci. Felicissimo il proprietario Gerardo Ferrara: poco tempo fa erano stati vinti 10mila euro con il Superenalotto.

Lavoro & Professioni

Per importante Concessionaria di automobili,

ricerchiamo e selezioniamo un/una: Responsabile Service

Laurea in Ingegneria o diploma tecnico.

La risorsa, riportando alla Direzione, avrà il compito di gestire direttamente tutti i processi afferenti ai servizi pre e post vendita, coordinando un gruppo di 10 dipendenti nei vari settori di competenza.

Nello specifico si occuperà di:

- Gestione delle politiche aziendali di pre e post vendita, sulla base delle indicazioni provenienti dalla Casa Madre e degli obiettivi aziendali ricambi e officina;
- Coordina il lavoro delle varie officine, pianificando l'attività del Service, sulla base di obiettivi, priorità ed emergenze di ciascuna sede;
- Sovrintende la gestione dei Magazzini Ricambi interfacciandosi con il Responsabile per la gestione degli approvvigionamenti in funzione degli obiettivi stabiliti dalla Casa Madre e dall'azienda;
- Cura i rapporti con la Casa Madre garantendo che le procedure da essa indicate vengano correttamente applicate;
- Coordina, gestisce, seleziona e valuta il personale tecnico, anche sotto il profilo della formazione, programmazione del lavoro, del rendimento, della produttività, etc. ?;
- E' garante del rispetto del budget e degli obiettivi assegnati sul Post Vendita dall'azienda e dalla Casa Madre, effettua analisi mensile degli andamenti e delle performance di reparto, rileva gli eventuali scostamenti e individua le attività correttive da apportare;
- Gestione adempimenti legati alla certificazione qualità ISO per il Reparto Service relativamente ad ogni sede;
- Cura i rapporti con il personale delle case costruttrici e dei fornitori, sviluppa convenzioni con Clienti privati e istituzionali.

Desideriamo entrare in contatto con candidati che abbiano maturato una pregressa esperienza di almeno 4-5 anni nel pre/post vendita di una concessionaria di auto (10 se in mancanza di laurea).

Completano il profilo buona attitudine alla Leadership, spiccate capacità commerciali, abilità nella gestione dei Processi e nell'organizzazione e gestione delle risorse umane del reparto. Forte orientamento ai risultati e alle performance del gruppo.

Inquadramento e pacchetto retributivo saranno commisurati in base all'effettiva esperienza maturata.

Sede di lavoro: Salerno

Saranno considerati solo i CV con regolare autorizzazione al trattamento dei dati ex d.lgs. 196/2003.

Per candidarsi:

autosantoro
www.autosantoro.it

SALERNO

zona industriale

info@autosantoro2.volkswagen.it